

## VareseNews

### Primo Maggio a Varese: manifestazione di Cgil, Cisl e Uil per un'Europa di pace, lavoro e giustizia sociale

**Pubblicato:** Martedì 30 Aprile 2024



«Costruiamo insieme un'Europa di pace, lavoro e giustizia sociale». È questo lo slogan scelto da **Cgil, Cisl e Uil** per la manifestazione del **Primo Maggio**. A Varese il corteo partirà da **piazza Repubblica** dove è previsto l'assembramento dalle ore 9, e continuerà per le vie del centro per **arrivare in piazza Monte Grappa** dove ci saranno gli interventi dei sindacalisti, tra cui **Andrea Cuccello**, segretario nazionale della **Cisl** che chiuderà la giornata.

«Questo paese deve ripartire dal lavoro, dalla buona occupazione e dalla sicurezza sul lavoro, dalla contrattazione nazionale e da quella aziendale – dice **Daniele Magon della Cisl dei Laghi** – Bisogna ripartire da tutto ciò che permette ai lavoratori di avere dei benefici dall'interno della fabbrica e al di fuori della fabbrica con retribuzioni e servizi adeguati. Il Primo Maggio è importante come manifestazione di piazza per far vedere quanto è importante il lavoro e il sindacato nella sua attività quotidiana per garantire i diritti dei lavoratori».

#### **UN PRIMO MAGGIO DI PACE**

Con un conflitto nel cuore del Vecchio Continente e uno in Medio Oriente, costruire un'Europa di pace, lavoro e giustizia sociale per Cgil, Cisl e Uil è un imperativo categorico. «Il titolo che abbiamo dato

unitariamente a questa manifestazione chiama in causa l'Europa – sottolinea **Stefania Filetti segretario provinciale della Cgil** – che ci chiama a partecipare democraticamente sulla scelta del governo e del parlamento europeo. Noi vogliamo un'Europa che oltre al lavoro si occupi di pace e giustizia sociale. Di questi conflitti non vediamo né la fine e neanche una possibile soluzione. All'Europa chiediamo una capacità di mediazione all'interno di un ragionamento che tenga in piedi l'economia, lo sviluppo degli stati e la possibilità per le persone di vivere e avere un futuro. Soluzioni che in questo momento i governi non vogliono trovare per diverse ragioni».

## **SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO**

Nei primi quattro mesi dell'anno in Italia ci sono state almeno quattro stragi sul lavoro. L'Italia è tra i paesi europei ai primi posti per le **morti sul lavoro** che nel 2023 **sono stati 1041**, quasi tre al giorno. E nei primi due mesi del 2024 sono quasi il 20 % in più rispetto all'anno prima. «Come sindacato – spiega **Antonio Massafra, segretario provinciale della Uil** – stiamo facendo molta pressione per creare un sistema di leggi **accanto a una cultura della prevenzione**. Molte delle morti sul lavoro avvengono perché spesso le leggi non aiutano a combattere il fenomeno, **come per esempio quella che mette in discussione il capitolo degli appalti e dei subappalti**. È inaccettabile che nel mondo del lavoro ci siano ancora così tanti morti, con tutte le tecnologie esistenti. Se si dà la possibilità di fare dei ribassi, è ovvio che tutto ciò che si risparmia non lo risparmia l'azienda, ma va a intaccare una serie di diritti fondamentali del lavoratore»

di **M.M.**